

che non è ascoso ad alcuno il mal trattamento de' galeotti nelle galere di Spagna, dove muoiono per disagio di tutte le cose. E l'intendersi anco per certo che, se pur vi fu alcuno a servire di volontà, è stato poi tenuto a forza tutto il tempo della sua vita (la qual cosa occorre ordinariamente in coloro che vanno condannati o per un anno o per quanto tempo si voglia, onde non può avere il misero più speranza d'uscire, e massimamente se è stimato buon remo), ha causato un timore così eccessivo ed orribile in tutti di quella nazione, che forse non basterebbe oro a farne loro venir la voglia. Onde, per introdurre questa milizia, bisogna prima migliorar gli ordini e levar tanta ingiustizia, e poi aspettar che l'esperienza, la qual s'acquista col tempo, mostri ai vassalli il contrario di quello che vien fatto al presente. Concludendo dunque questa parte, che ho stimata necessaria per quei rispetti che possono venire in considerazione in qualche tempo a questo eccellentissimo Senato, dico che queste sono state le due cagioni principali perchè non abbia al presente S. M. maggior corpo d'armata, e perchè non si possa nè anco creder con ragione ch'ella sia per averne per molti anni.

Oltre a queste comodità ch'io ho detto, ne ha molt'altre S. M. che sono d'importanza grandissima, fra le quali metto il numero grande delle ricche prelature, perchè contiene in sè questa provincia sei arcivescovadi, la maggior parte di 40,000 ducati di rendita, senza quello di Toledo che arriva a 200,000. non computando la rendita propria della chiesa e dei canonici, la qual tutta insieme vien detto arrivare alla somma di mezzo milione d'oro. I vescovadi sono 39, la maggior parte de' quali rende 20,000 ducati l'anno; e v'hanno abbazie e prelature, che tutte sono conferite dal re medesimo. Oltra di che l'esser egli finalmente gran maestro dei tre ordini d'Alcantara, Calatrava e S. Jago, ne' quali sono 300 commende da due fino a quindici e venti mila ducati di rendita, che pur sono conferite dal medesimo re, gli dà tanto modo di benificar i suoi vassalli di qualsivoglia condizione, che supera in questa parte tutti i principi cristiani. Queste sono le principali comodità che ha S. M. dalla Spagna, le quali anco si possono